

Le lettere

Come partecipare

Le lettere, firmate con nome, cognome e indirizzo, vanno inviate a: **La Provincia di Varese**, rubrica Le Lettere, via Marconi 4 - 21100 Varese; oppure spedite al fax al numero **0332-83.66.88**;

o ancora per posta elettronica all'indirizzo: **lettere@laprovinciadivarese.it**. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare i testi troppo lunghi.

qualcosa di strutturato che prende forme diverse». Un progetto in cui «genitori, insegnanti, alunni, sono tutti attori nel progetto di apprendimento, ognuno con un ruolo diverso». È dove «non ci sono i voti. L'apprendimento non viene valutato, ma viene stimolato dal piacere di imparare. I ragazzi sono incentivati a conoscere e a studiare per il piacere di farlo, non per prendere un bel voto». Una novità che non convince una nostra lettrice.

Una scuola utopistica... Già alla Montessori dove non ci sono regole... Invece di incrementare le ore di storia e geografia e italiano... Teatro... Come imparano le origini primo essere arrivati dove siamo se non dalla storia, imparando le varie fasi... Utopia... E poi i voti dati nelle scuole tradizionali sono la riconoscenza di aver studiato non un premio... Vivete in un'altra galassia... Pensiamo invece di ripristinare la scuola tradizionale come lo era qualche decennio fa... Dove gli insegnanti facevano il loro lavoro in pieno e senza tanti genitori tra i piedi a difendere le capre e maleducati dei propri figli...

... BARBARA GENUARDI

LA NOVITÀ

Il sogno "Makula" Una scuola attiva

A settembre, a Bizzozero, potrebbe aprire una scuola media parentale a pedagogia attiva. Questo il sogno di tre famiglie, che sono al lavoro per aprire una scuola media "rivoluzionaria" che chiameranno Makula, che significa «macchia» e che sta «per

Chissà, magari troveranno davvero un'alternativa valida. Penso che le medie siano ancora un periodo in cui i ragazzi non debbano essere sottoposti a insegnamenti diretti (la storia, le scienze...) ma possa essere ancora un momento di crescita meno settoriale. Staremo a vedere.

... FRANCESCA PRESTINO